

Abbonamenti estivi a l'Unità

Table with subscription rates: 15 giorni Lire 350, 45 Lire 1.020, 60 Lire 1.380, 90 Lire 2.050

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità!

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domenica 19 GIUGNO

LA CAMPAGNA DELLA STAMPA COMUNISTA

Organi di collegamento - Amici - organizzazioni - una larga diffusione dell'UNITÀ

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 162

SABATO 11 GIUGNO 1960

VIOLENTA MANIFESTAZIONE ANTIAMERICANA CONTRO L'INVIATO DI EISENHOWER

Il popolo di Tokio blocca Hagerty e lo costringe a fuggire in elicottero

Per un'ora il rappresentante degli Stati Uniti è rimasto prigioniero dei dimostranti, seduti sul tetto della macchina - Una intera giornata di scontri nella capitale



TOKIO, 10 - Manifestazione di protesta contro l'arrivo dell'ambasciatore degli Stati Uniti, James Hagerty, a Tokyo. I dimostranti hanno bloccato l'elicottero che lo avrebbe portato in elicottero.

TOKIO - La folla, che ha attaccato il corteo dell'invitato di Eisenhower, appena si è mosso dalla pista di atterraggio dell'aeroporto di Haneda, è riuscita a bloccare le auto di Hagerty e del suo seguito fino all'arrivo dell'elicottero del marinaio. Nella foto: una visione dall'alto della folla e compatta manifestazione si vedono i dimostranti saliti fin sul tetto della macchina di Hagerty.

Mobilizzarsi per le elezioni

Il PCI è favorevole alla proporzionale per le elezioni provinciali

La Segreteria del PCI ha esaminato la situazione che si è creata con la fissazione al 23 ottobre della data delle elezioni amministrative e con il contemporaneo tentativo del governo e della Democrazia cristiana di prolungare artificialmente la durata del governo D.C....

Eisenhower convoca Herter Costernazione alla Casa Bianca

Il presidente confessa di sentirsi « preoccupato » ma partirà lo stesso domani

WASHINGTON, 10 - Eisenhower ed Herter si sono incontrati in un momento di tensione. Eisenhower ha detto di sentirsi « preoccupato » ma partirà lo stesso domani.

Da tutte le organizzazioni sindacali della categoria

Il Consiglio dei ministri di oggi impegnato a rispondere alle richieste degli statali

Infruttuoso incontro con il sottosegretario Tozzi-Condovi, che propone un ulteriore rinvio - Lo sciopero di 200.000 dipendenti pubblici sarà fissato se non verrà la risposta positiva - Dichiarazione di Ugo Vetere

Tutte le organizzazioni sindacali di tutte le Confederazioni dei lavoratori hanno assunto questa posizione in vista dello sciopero del personale pubblico.

10.000 statali sfilano a Parigi



PARIGI - Si celebrano in Francia gli scioperi e la lotta dei lavoratori che rivendicano miglioramenti salariali e più elevate condizioni di vita. Dopo le sfilate manifestazioni dei metalmeccanici e dei ferrovieri, dopo gli scioperi a scacchiera dei dipendenti dei trasporti, sono scesi ieri in lotta gli statali, con una imponente dimostrazione di forza. Nella foto: un aspetto del fitto e lunghissimo corteo di dimostranti che sfilava per la centralissima Rue de Rivoli, inalterando cartelli.

Un commento del « Guardian » di Manchester

Durissimo giudizio britannico sui d.c. Tambroni e il Vaticano

LONDRA, 10 - Un duro giudizio sulla Dc e sul governo Tambroni è stato espresso oggi dal quotidiano inglese, il Guardian di Manchester. Durissimo è poi stato l'attacco che il quotidiano britannico ha portato al Vaticano e alle gerarchie ecclesiastiche, responsabili di pressioni su fedeli, le quali non sarebbero tollerate altrove.

LA SEGRETERIA DEL P.C.I. 10 giugno 1960.

Fatti e misfatti d'una vecchia piovra d'acqua dolce

Trucchie e taglie dell'Acqua Marcia per spremere quattrini dagli utenti

Trasformata in miliardi di profitti la scarsa acqua data ai cittadini - Il «gioco» degli abbonamenti: un tiro mancino che ha fruttato decine di milioni - La SAM vende a 5 lire al mc. i 30 milioni di metri cubi pagati una lira e mezza all'ACEA - Riparazioni, pompe di sollevamento, allacciamenti: tutti sistemi per far soldi

«Ha tratto sangue da una rappa... si dice di chi riesce a compiere imprese comunemente ritenute impossibili...»

«L'arte di vendere l'acqua al prezzo più alto possibile e praticarla con religiosità puntigliosa in cui, come il Pozzetto, tanto da far pensare che i dirigenti dell'Acqua Marcia debbano superare un esame per poter essere ammessi a questa carica di storia e che per difendere i propri privilegi si richiami con frequenza all'investitura concessa da Pio IX...»

I contratti «scaduti»

Era avvenuto questo. Una settimana fa, in occasione della scadenza dell'abbonamento la società inviava al cliente un modulo di avvertimento. Un mese dopo la scadenza, se lo abbonato non presentava l'importo dovuto, veniva considerato in default.

Una mano lava l'altra

La concessione rilasciata alla SAM prevedeva un contratto preventivo del Comune nei confronti delle tariffe elaborate dall'Acqua Marcia, con possibilità, quindi, di svolgere una concreta azione di difesa degli utenti.

Tutti gli aumenti sono stati sanciti. Ancora il 20 maggio 1959 con delibera 3.371 LA GIUNTA HA SPANATO LA STRADA ALL'ACQUA MARCIA

Un dizionario dell'Acqua Marcia, ma l'acqua non arriva. Vi sono 20 mila abbonamenti, 20.000 abitanti del Tuscolano, e non sono i soli - sono convinti di vivere nel deserto e sognano le onze, con i fratelli, i zeri, i centoni, i dadi, i pallini.

Al Tuscolano acqua come oro

Vi sono poi le operazioni in corso al Tuscolano, dove circa 20.000 persone vivono nel grande complesso INA-Casa. L'acqua scarseggia e le proteste continue presso la direzione della società non approdano a nulla i funzionari.

Uomini e donne sarete più giovani in otto giorni

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINOVA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano o bruno o nero RINOVA si usa come una qualsiasi brillantina e meraviglioso, RINOVA, non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora, rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non



Spettacolo di ogni giorno in SAM non arriva e i cittadini approvano alle

«...della società, e la società si appropria il suo in modo insidioso...»

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un addebito che impedisce di più per sostituire un rubinetto dove cambiare mestiere.

In 8 volevano riscaldarsi: sono stati arrestati

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Intirizziti dalla nuotata notturna incendiano una passerella ad Ostia

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Due «scappatori» al riformatorio

Dopo un breve inseguimento fra i ruderi delle Terme di Caracalla, alcuni agenti del commissariato Celio, diretto dal capitano Rossi, hanno arrestato due giovani che avevano scappato dalla casa di una donna. Si tratta dei diciannovesenni Remo Fabbrini e Attilio Vada; erano fuggiti alcuni giorni or sono dallo Istituto di rieducazione «Aristide Gabba», dove servivano, con un nuovo grave reato di scotatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Quando la fantasia si lascia troppo eccitare dai fumetti

Due giovani sartine fuggono di casa e «denunciano» un sogno alla polizia

Da Civitavecchia a Roma con poche centinaia di lire - Una notte in un ragone merci alla stazione Termini - Due «fatti» in tighi e una villa patrizia inesistenti - Lo squallido ritorno

Quando la fantasia si lascia troppo eccitare dai fumetti

Due giovani sartine fuggono di casa e «denunciano» un sogno alla polizia

Da Civitavecchia a Roma con poche centinaia di lire - Una notte in un ragone merci alla stazione Termini - Due «fatti» in tighi e una villa patrizia inesistenti - Lo squallido ritorno

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Verso uno sciopero nel settore? - La polizia ieri ha presidiato lo stabilimento - Inumane condizioni di lavoro - Venerdì i panettieri in lotta

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un addebito che impedisce di più per sostituire un rubinetto dove cambiare mestiere.

In 8 volevano riscaldarsi: sono stati arrestati

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Intirizziti dalla nuotata notturna incendiano una passerella ad Ostia

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Due «scappatori» al riformatorio

Dopo un breve inseguimento fra i ruderi delle Terme di Caracalla, alcuni agenti del commissariato Celio, diretto dal capitano Rossi, hanno arrestato due giovani che avevano scappato dalla casa di una donna. Si tratta dei diciannovesenni Remo Fabbrini e Attilio Vada; erano fuggiti alcuni giorni or sono dallo Istituto di rieducazione «Aristide Gabba», dove servivano, con un nuovo grave reato di scotatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Verso uno sciopero nel settore? - La polizia ieri ha presidiato lo stabilimento - Inumane condizioni di lavoro - Venerdì i panettieri in lotta

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un addebito che impedisce di più per sostituire un rubinetto dove cambiare mestiere.

In 8 volevano riscaldarsi: sono stati arrestati

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Intirizziti dalla nuotata notturna incendiano una passerella ad Ostia

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Due «scappatori» al riformatorio

Dopo un breve inseguimento fra i ruderi delle Terme di Caracalla, alcuni agenti del commissariato Celio, diretto dal capitano Rossi, hanno arrestato due giovani che avevano scappato dalla casa di una donna. Si tratta dei diciannovesenni Remo Fabbrini e Attilio Vada; erano fuggiti alcuni giorni or sono dallo Istituto di rieducazione «Aristide Gabba», dove servivano, con un nuovo grave reato di scotatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Verso uno sciopero nel settore? - La polizia ieri ha presidiato lo stabilimento - Inumane condizioni di lavoro - Venerdì i panettieri in lotta

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un addebito che impedisce di più per sostituire un rubinetto dove cambiare mestiere.

In 8 volevano riscaldarsi: sono stati arrestati

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Intirizziti dalla nuotata notturna incendiano una passerella ad Ostia

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Due «scappatori» al riformatorio

Dopo un breve inseguimento fra i ruderi delle Terme di Caracalla, alcuni agenti del commissariato Celio, diretto dal capitano Rossi, hanno arrestato due giovani che avevano scappato dalla casa di una donna. Si tratta dei diciannovesenni Remo Fabbrini e Attilio Vada; erano fuggiti alcuni giorni or sono dallo Istituto di rieducazione «Aristide Gabba», dove servivano, con un nuovo grave reato di scotatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Verso uno sciopero nel settore? - La polizia ieri ha presidiato lo stabilimento - Inumane condizioni di lavoro - Venerdì i panettieri in lotta

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un addebito che impedisce di più per sostituire un rubinetto dove cambiare mestiere.

In 8 volevano riscaldarsi: sono stati arrestati

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Intirizziti dalla nuotata notturna incendiano una passerella ad Ostia

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Due «scappatori» al riformatorio

Dopo un breve inseguimento fra i ruderi delle Terme di Caracalla, alcuni agenti del commissariato Celio, diretto dal capitano Rossi, hanno arrestato due giovani che avevano scappato dalla casa di una donna. Si tratta dei diciannovesenni Remo Fabbrini e Attilio Vada; erano fuggiti alcuni giorni or sono dallo Istituto di rieducazione «Aristide Gabba», dove servivano, con un nuovo grave reato di scotatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Verso uno sciopero nel settore? - La polizia ieri ha presidiato lo stabilimento - Inumane condizioni di lavoro - Venerdì i panettieri in lotta

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un addebito che impedisce di più per sostituire un rubinetto dove cambiare mestiere.

In 8 volevano riscaldarsi: sono stati arrestati

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Intirizziti dalla nuotata notturna incendiano una passerella ad Ostia

Dopo una nuotata notturna, otto giovani sono stati arrestati per riscaldarsi, non hanno esitato ad incendiare la passerella di uno stabilimento balneare di Ostia: sono stati arrestati per danno imminente piuriaggravato. Sono: Marcello Tomassetti, di 17 anni, e Nello Tomassetti, di 20 anni, abitanti in via dei Marsi 42; Vincenzo Giudice, di 16 anni, via dei Sabelli 19; Luciano Saglimbene, di 16 anni, via dei Marsi 19; Aldo Bernabei, di 17 anni, via Bartolomeo Colleoni 2; Pietro Cotugno, di 17 anni, via dei Sabelli 39; Carlo Tamponi, di 20 anni, via dei Marsi 68.

Due «scappatori» al riformatorio

Dopo un breve inseguimento fra i ruderi delle Terme di Caracalla, alcuni agenti del commissariato Celio, diretto dal capitano Rossi, hanno arrestato due giovani che avevano scappato dalla casa di una donna. Si tratta dei diciannovesenni Remo Fabbrini e Attilio Vada; erano fuggiti alcuni giorni or sono dallo Istituto di rieducazione «Aristide Gabba», dove servivano, con un nuovo grave reato di scotatura.

Tre ore di lavoro per un rubinetto

Ma è soprattutto nell'assistenza ai lavori di riparazione e nell'assistenza alle utenze nell'area che l'Acqua Marcia spinge fino in fondo la sua politica uteraria. Un medio-vicino regolamento (come vedremo in una prossima puntata) consente al cliente, pagato mesi e mesi, di non

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Domani alle 10 si conclude il congresso delle Consulte

Domani mattina alle 10, al cinema teatro Dorici, si concluderà, con una manifestazione pubblica, il congresso delle Consulte popolari che si è svolto nei giorni di lunedì e di martedì. Alla manifestazione parteciperà il senatore Aldo Moro, presidente del consiglio nazionale delle Consulte, e i componenti il consiglio che sono stati eletti dai delegati, verranno presentati, nel corso dell'intervento.

Organizzativi e responsabili elettorali

Lunedì 13, alle ore 19, in Federazione romana, gli organizzativi di tutte le sezioni ed i responsabili elettorali della compagnia elettorale.

Inasprita l'agitazione per l'intransigenza padronale

Solidarietà degli alimentaristi per i licenziati della «Perino»

Verso uno sciopero nel settore? - La polizia ieri ha presidiato lo stabilimento - Inumane condizioni di lavoro - Venerdì i panettieri in lotta

I versamenti a «fondo perduto»

Ma c'è qualcosa d'altro che rende esemplare questa fattura. L'Acqua Marcia ha fatturato tre ore per sostituire un rubinetto. Il cliente e l'azienda hanno senso un

SPETTACOLI

Le prime rappresentazioni

La ballata del soldato

Questo di Grigori Cukrai... Il film che a Cannes (e lo scrivevamo allora esultantemente) avrebbe presentato...

eccentricità (spesso emblematica) della società alienata. Con la ballata del soldato, siamo nel cuore del problema che gli uomini di questa nostra epoca...

Non può però del fascio che la ballata del soldato esprime. Nella telecamera, il soldato è un eroe moderno, un eroe di un'epoca...



NEW YORK - Attori e produttori hanno raggiunto un accordo che permette la composizione della vertenza dalla quale aveva avuto origine lo sciopero degli attori di Broadway...

Il « Berliner Ensemble » a Parigi Hitler e gangster in un'opera di Brecht

Parigi. 10. - In questo momento si recitano di Brecht cinque opere diverse, in due differenti teatri, in francese e in tedesco. Il Berliner Ensemble presenta Arturo Ui. La madre Madre Coraggio e Vita di Galilei...

E' « La resistibile ascesa di Arturo Ui » nella quale il trionfo del nazismo è visto in chiave di vicenda gangsteristica

Parigi. 10. - In questo momento si recitano di Brecht cinque opere diverse, in due differenti teatri, in francese e in tedesco. Il Berliner Ensemble presenta Arturo Ui. La madre Madre Coraggio e Vita di Galilei...

Frontiere in fiamme

Dal popolare e fortunato romanzo di Kenneth Roberts Passaggio a Nord-Ovest, si è tratto un film diretto da King Vidor...

Alla televisione Torna Gilberto Govi

Con una commedia di Enrico Bassano, Gilberto Govi è tornato alla Tv per una serie di nuovi spettacoli. Il primo di cui, una commedia...

Inaugurato a Spoleto il ciclo degli spettacoli di danza Intelligenza e carica polemica nei « New American Ballets »

Un complesso costituito per le manifestazioni spoletine - L'intervento della voce umana e il fascino dei canti popolari - Pieno e spontaneo il successo

Il ciclo degli spettacoli di danza Intelligenza e carica polemica nei « New American Ballets ». Un complesso costituito per le manifestazioni spoletine...

Concerti-Teatri-Cinema

La « Bohème » questa sera all'Opera. Oggi, alle ore 21, fuori abbonamento ultima replica della « Bohème » di Puccini...

TEATRI ARLECCHINO: Alle 21 e 23 nuove repliche di « Sissy »...

Vi segnaliamo Puccini: La traviata, con G. M. Rossi...

ATTRAZIONI MUSEO DELLE CERIE: Emulo di Modugno Tisot di Londra...

CINEMA « La ballata del soldato »: Nuovo film di Grigori Cukrai...

CINEMA PIMM VISIONI Adriano D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

CINEMA D'Amico: L'ultimo sangue...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori... 10.45: PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO... 13.30: TELESCUOLA... 16.05: TORINO TENNIS COPPA DAVIS... 17.30: LA TV DEI RAGAZZI... 18.30: TELEGIORNALE... 18.50: IERI... 22.45: TELEGIORNALE...

GARINE e GIOVANNINI presentano HOLIDAY ON ICE 1960

Palazzo dello Sport (EUR) tutte le sere ore 21.30. La rivista americana sul ghiaccio di fama mondiale...

OGGI in « esclusiva » di METROPOLITAN JOHN MILLS CECIL PARKER BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY

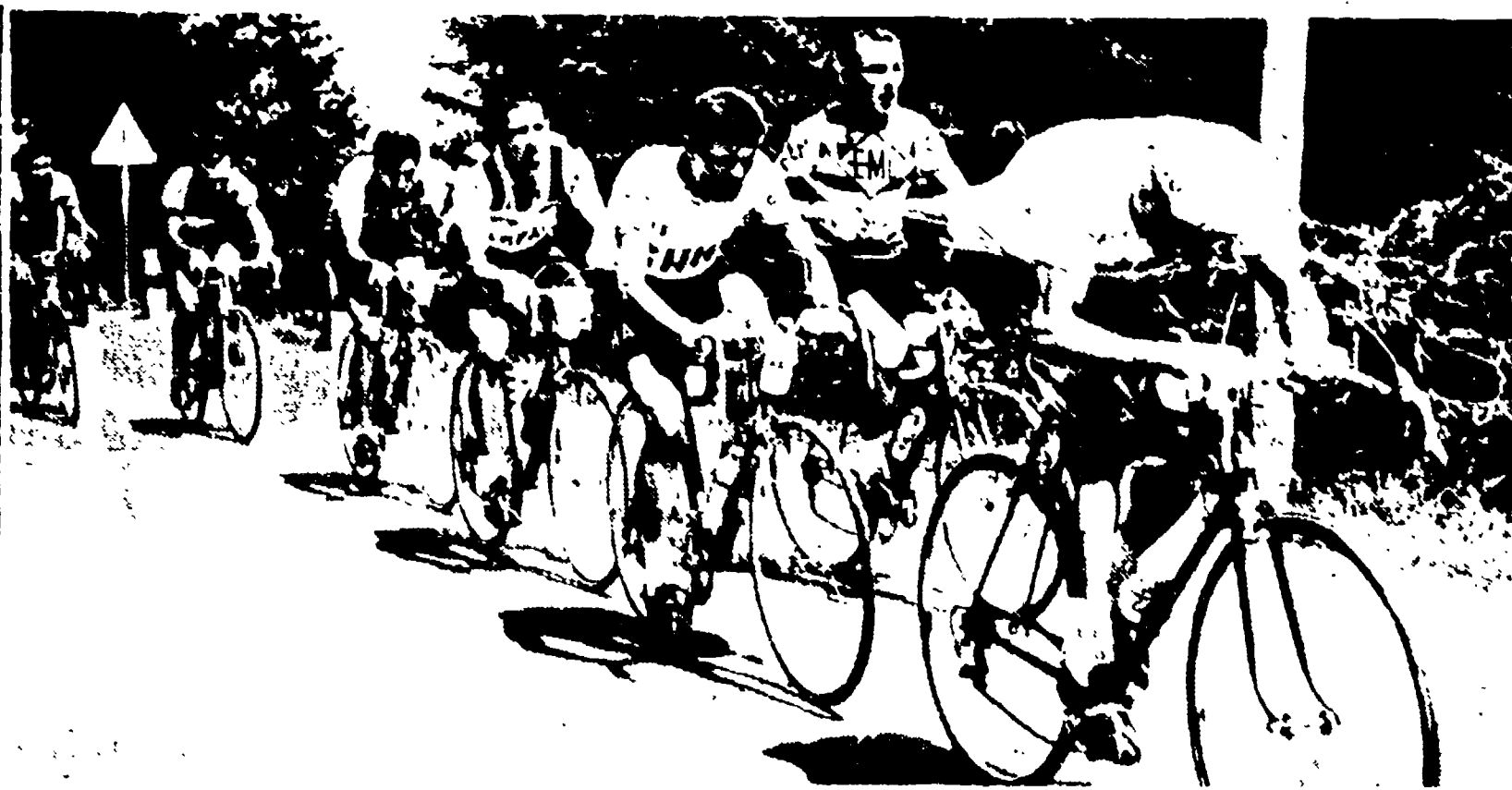
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Nencini e Baldini i due capitani, Massignan il capitano di riserva

Scegliamo i nostri per il Giro di Francia

Con Nencini, Baldini e Massignan, faranno parte della "Squadra", Baffi, Battistini, Brandolini, Bruni, Defilippis, Fabbri, Falaschi, Ferlenghi, Gismondi, Pambianco e Sabbadini

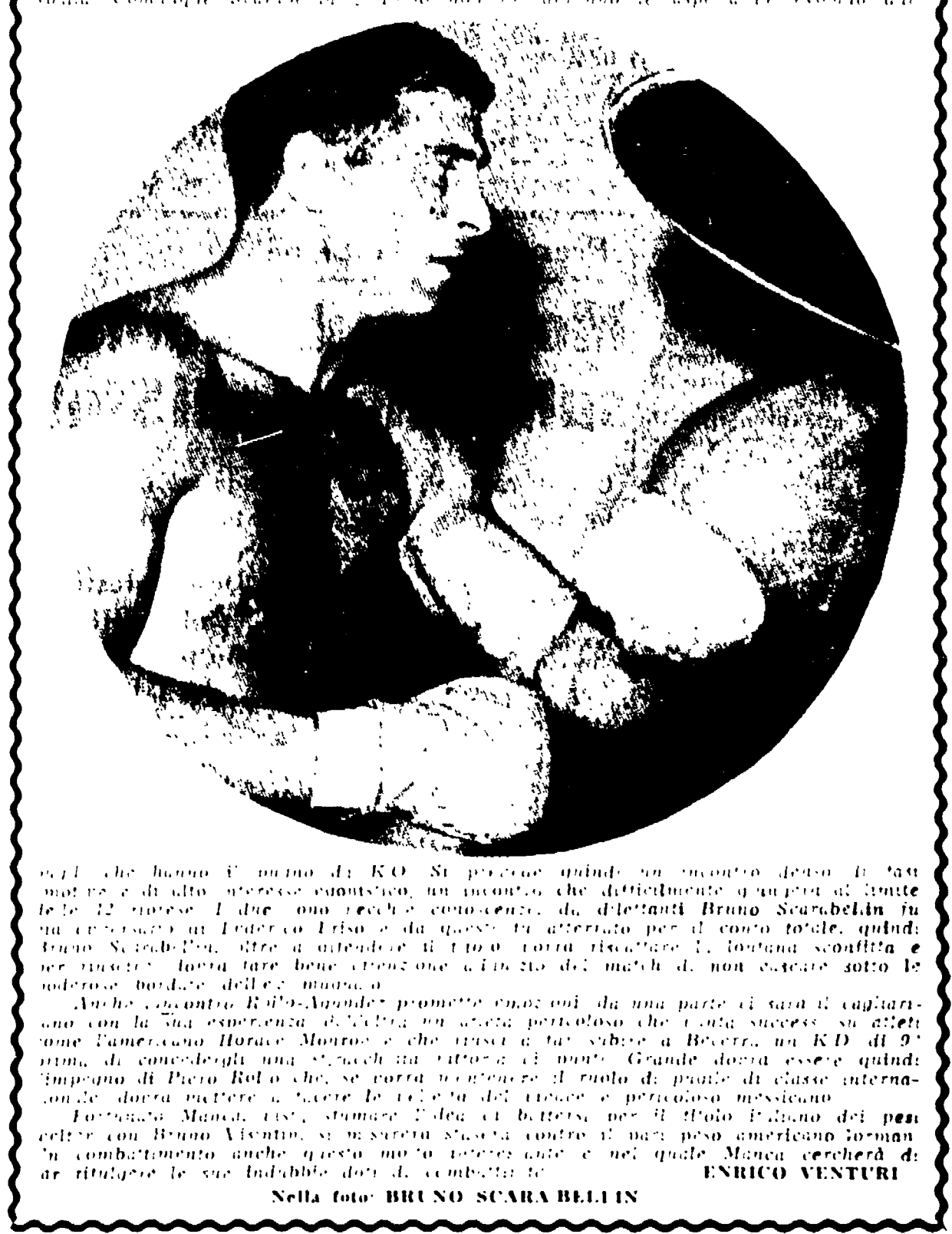
MILANO, 10. — Il C.D. della Associazione Corridori Professionisti, riunito nella sede di via...



In questa foto sono ripresi quasi tutti i migliori del "Giro" - dietro ANQUETIL si notano HOLA NAERS, GAIL, NENCINI, CARLESI, ROSCHINI e PAMBIANCO. Manca il solo Massignan. Non tutti si ritroveranno al "Tour"...

AL TOUR « Forfait » di Anquetil e Gaul? PARIGI, 10. — Il pro...

Stasera sul ring di Cagliari Scarabellin-Friso per il titolo dei massimi Per Rollo impegnativo confronto con Agudez



Nella foto BRUNO SCARABELLIN ENRICO VENTURI

A Nencini è mancato l'aiuto di una buona squadra

La caduta di Campobasso l'altro grave handicap per Gastone - Il "Giro", ha soddisfatto

Dal nostro inviato speciale MILANO, 10. — Nove...

Il "Giro" di quest'anno è stato un successo per Nencini...

La caduta di Campobasso è stata un handicap per Nencini...

Il "Giro" ha soddisfatto Nencini e la sua squadra...

Il "Giro" ha soddisfatto Nencini e la sua squadra...

Gli atleti di scena a Milano nelle finali dei "societari"

Le ragazze impegnate invece a Carrara - Imponente schieramento anche alla riunione di Varsavia

MILANO, 10. — Riprende...

Le ragazze impegnate invece a Carrara...

Imponente schieramento anche alla riunione di Varsavia...

Imponente schieramento anche alla riunione di Varsavia...

Imponente schieramento anche alla riunione di Varsavia...

Dopo i primi due singolari dell'incontro di « Davis » a Torino Pari Italia e Cile (1-1)

Dopo i primi due singolari dell'incontro di « Davis » a Torino...

Pari Italia e Cile (1-1)...

Pari Italia e Cile (1-1)...

Pari Italia e Cile (1-1)...

Pari Italia e Cile (1-1)...

Varata una commissione mista per il potenziamento della squadra

Fra Gratton, Danova, Rosa e Maschio la scelta di un nuovo attaccante

La commissione mista ha varato una commissione mista...

Fra Gratton, Danova, Rosa e Maschio la scelta di un nuovo attaccante...

Fra Gratton, Danova, Rosa e Maschio la scelta di un nuovo attaccante...

Advertisement for 'Coppa dell'Amicizia' football match between Italy and France, featuring a hand holding a football and text about the date and stakes.

Unione Sovietica, paese senza militarismo

Generali sovietici lasciano l'uniforme per dirigere fabbriche colcos e scuole

Il segreto della forza sovietica non è "tecnico", ma innanzitutto sociale e politico - Un esercito erede della "Guardia Rossa", diretto dal governo e dal CC del partito - Come fu liquidato il "caso", Zukov - Il contrasto di fondo con quanto accade nelle società borghesi

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 10. — Gli ultimi spettacolari sviluppi della cronaca internazionale pre e post "Berlino" hanno messo in ombra alcuni fatti interni sovietici, che risultano invece essenziali quando il discorso, come è inevitabile, cade sul confronto tra i due sistemi.

Una di queste fatti interni, che ha valore fondamentale nel discorso sull'URSS, oggi, sulle sue prospettive, sul significato mondiale delle sue posizioni, è la smobilitazione di interi corpi d'armata sovietici con inizio in congedo di migliaia di ufficiali.

Il dubbio americano

Paradossalmente potrebbe dirsi che proprio gli ultimi avvenimenti mondiali dimostrano che l'America paga il fio di essere troppo « socialista » e troppo « imperialista » per pretendere di avere un mondo in cui il socialismo avanzato e l'imperialismo e condanno e ca in pezzi. Da dove nasce, del resto, l'ormai celebre « dubbio americano »?

Si tratta di un fatto di primo piano nella vita sovietica di oggi. Ma esso vale anche come testimonianza di « cos'è » la superiorità dell'URSS. Essenziale a spiegarlo, che è vero che la politica pacifica dell'URSS dal XX Congresso in poi è dettata non dalla nostra debolezza, ma dalla nostra superiorità.

Superiorità politica

Quando si cerca il motivo della superiorità sovietica, non ci si può fermare alle vistose notizie, le quali dicono che mentre a Cap Canaveral, su ogni decollo, si ne cadono sei, l'URSS invece in grado di lanciare astronavi da quattro tonnellate e mezza a data prestabilita, come fuochi d'artificio per una ricorrenza nazionale. Se la forza dell'URSS fosse di natura tecnica, non sarebbe superiorità, ma prevalenza tecnica. Le vere radici della superiorità sovietica si cominciano a intravedere, invece, quando si viene mente al fatto che in pochi anni l'URSS è riuscita a superare l'America in quasi tutti i suoi ritmi di sviluppo, assicurandosi la prospettiva certa di conquistare a breve scadenza il mondo.

Questo caso non è valutabile in termini burocratici come un'operazione da «ufficio matricola», ma in termini politici e sociali. La smobilitazione verso il lavoro produttivo di milioni di soldati e decine di migliaia di ufficiali dice che mentre in America (ed anche in Europa), dietro la porta del Parlamento si fa sempre l'alternativa militaristica e la « sfera militare » tende a prevalere su questa politica tradizionale, qui in URSS tale alternativa è scartata a priori.

Per comprendere questo sistema, bisogna naturalmente ammettere che il socialismo non si limita ad essere la negazione o semplicemente il contrario del capitalismo, ma qualcosa di più, « un altro sistema » che produce quindi fatti e situazioni del tutto originali, irripetibili fuori di esso. Senza cadere nei miti favolosi per cui qui tutto avverrebbe senza conflitto come in un calceomatematico, bisogna però ammettere che dopo 40 anni certi fatti che in URSS accadono e che all'estero o non sono capiti o sono attribuiti di « forzatura », qui invece fanno parte della normale vita generale e di ammirarli che in piena polemica con gli Stati Uniti sul terreno della « forza militare » se ne vanno a casa in pensione o cambiano mestiere, sono un fatto estremamente importante, quanto quei cinque milioni di operai « sudaniti » che mentre il benessere è sempre più legato all'aumento del salario e alla diminuzione dell'orario di lavoro, decidono di lavorare di più e guadagnare di meno lasciando ultimi reparti per un dare a dirigere le squadre più « scassate » e portarle avanti. Questi sono fatti ormai reali della vita sociale sovietica, non sono episodi di propaganda o di romantico volontarismo. E testimoniano su una qualità della società sovietica risolutamente originale, non misurabile secondo un metro estraneo. Da questa qualità scaturisce una situazione di forza e di superiorità ben più complessa e resistente di quella militare.

Militari e politica

In quale altro paese il pericolo militarista, infatti, non cresce di pari passo con la normalità generica? In Unione Sovietica esso non si verifica e tale « contronatura » ormai collaudata dalla storia. Due personalità assai diverse ma entrambi di primo piano dal 1917 ad oggi, Stalin e Zorin, si sono quasi in Unione Sovietica sul mito di un'armata vittoriosa. Trotzki, dopo la vittoria dell'Esercito Rosso, sul suo intervento straniero e Zukov dopo la vittoria del 1945, sono stati i protagonisti di questa politica. In entrambi i casi, l'URSS non è stata una potenza militare del mondo, il militarismo è una delle tentazioni che il socialismo presenta al mondo.

to Centrale e del governo sovietico, questo non è un atto di omaggio formale. È un dato storico, una conseguenza del fatto che qui l'esercito è « politico », l'erede delle Guardie Rosse, è diretto politicamente dal Comitato Centrale, non dai gruppi militari. Anche nel periodo più aperto del « culto », le fonti del potere in URSS non furono mai equivocate. Furono sempre politiche, risalgono sempre al Partito Comunista che non snaturò mai il suo carattere di centro politico insostituibile nella vita del paese. Il fatto che in URSS i rapporti sociali impediscano di mutare il militarismo in un potere politico è fondato su un consenso la cui ampiezza non trova precedenti nella storia dell'URSS.

Duranti ad un mondo in cui l'autonomia dei circoli militari sopravvive, come in Francia, e condiziona l'esecutivo nella sua politica estera (come si è visto in America), l'esempio dell'URSS è la prova che il socialismo è la più libera delle garanzie, anche nelle condizioni del più straordinario prestigio militare, per la distruzione del militarismo, e delle radici. E non si tratta di postulazioni astratte. Era impressionante nei giorni del maggio, in cui scoppiò la crisi internazionale dell'aereo-spia, leggere i giornali in URSS. Suoli stessi togli militari (« Azione sovietica », « Flotta rossa », « Stella rossa ») in cui era esaltata la forza dell'Esercito sovietico, si poterono leggere notizie sul controllo di ammiragli, che a danno del buon esempio, erano ripresi l'uniforme nell'aria.

ma e si trasformarono in direttori di fabbrica, in presidenti di colcos, in professori di matematica. Faceva anche impressione e piacere vedere sulle mura, accanto ai monumenti che mostravano un potente missile che spiccava in due l'U-2, altri monumenti in cui si vedevano i soldati ancora in uniforme che arringavano alle nuove destinazioni civili: fabbriche, colcos, scuole, uffici. Non si tratta di segni esteriori, di propaganda, ma di una realtà di fatto, di una novità che parla chiaro sulla qualità dei rapporti politici e sociali che governano l'URSS. Se qui è pensabile che un ufficiale, indossando l'uniforme, « faccia politica » nell'esercito, il contrario non è « riprovevole » e « inaccettabile ». E il partito che fornisce quadri alle forze armate e ne legitima l'esistenza, non sono generali questi vecchi e nuovi protagonisti della

storia di Francia ed ora di quella americana) che fanno pesare la « sfera » militare sulla « sfera » politica.

Di qui, dunque, un altro motivo, come si diceva all'inizio, per misurare la superiorità sostanziale di un sistema che è nuovo su un sistema che è in apparenza moderatissimo, ma che in realtà nutre in sé una arcaica e non si emancipa affatto dagli Stati Maggiori, anzi ne diviene facilmente succube. Paragonato alla realtà sovietica, il panorama contraddittorio e tragico che offre sotto questo aspetto il vecchio mondo è davvero sconcertante. Sembrava impossibile, ma in una era in cui i problemi stanno per diventare cosmici, esistono ancora paesi che si dicono moderni ma in cui può regnare ancora il vecchio mito di protesta comunista « morale leonardina ».

Mauro Ferrero

Ostruzionistico intervento americano alla conferenza sul disarmo

Eaton riconosce i «passi innanzi» dell'URSS ma si oppone alla smobilitazione delle basi

Il delegato degli Stati Uniti insiste sulle «misure parziali», in contrapposizione al disarmo generale — Zorin pronto a esaminare eventuali controproposte per quanto riguarda l'equilibrio fra disarmo nucleare e convenzionale

GINEVRA, 10. — Il delegato americano alla conferenza dei dieci sul disarmo, Frederick Eaton, ha abbandonato stamane il suo ostinato riserbo sul nuovo piano sovietico di disarmo per la testa di un'ora, ma ha definito una prima valutazione. Egli ha dovuto riconoscere, nel suo discorso, che la nuova versione rivela « incoraggianti » passi innanzi dell'URSS verso la smobilitazione delle basi occidentali, ma ha fin da ora espresso la ostilità del suo governo alla liquidazione delle basi militari in territorio straniero. Al tempo stesso, Eaton ha implicitamente confermato il rifiuto occidentale di trattare subito per un disarmo generale e completo, secondo il voto unanime espresso nello scorso novembre dalle Nazioni Unite, sostenendo che la conferenza dovrebbe orientare le sue discussioni soltanto verso misure parziali.

Il delegato americano ha così elencato i punti in cui si sono notati dei progressi favorevoli e intraviste possibilità di intesa:

Zorin ha espresso poi la sua preoccupazione di non vedere a quello che egli ha definito « un sostanziale rifiuto di negoziare il disarmo generale e completo ». La discussione di misure parziali, egli ha osservato, rischia di diventare un impedimento alla realizzazione di un accordo generale. « Per il momento — ha detto Zorin — sembra che gli occidentali continuino a mantenere le posizioni difensive fino a questo momento. Noi abbiamo fatto un passo verso gli occidentali, non si può dire che questi abbiano fatto altrettanto. Ma continuiamo a sperare che i prossimi lavori della conferenza possano registrare un avvicinamento dei rispettivi punti di vista ».

La presa di posizione di Eaton — su questo punto ha un evidente carattere di gravità, poiché nel piano sovietico la liquidazione delle basi e vista come la necessaria integrazione delle misure per la distruzione e il controllo dei mezzi vettori di armi nucleari. Il pretesto addotto dal delegato americano per giustificare il suo rifiuto e d'altra parte spiccatamente non si vede come gli Stati Uniti possano pensare che il loro osservazione delle loro basi all'estero, dopo la distruzione dei mezzi nucleari, servirebbe a garantire un « equilibrio delle forze ».

Eaton ha nuovamente sostenuto a questo punto, la priorità del controllo rispetto al disarmo e ha proposto che la conferenza discuta misure « graduali ».

Nella sua risposta, il vicesegretario degli Esteri sovietico, Zorin, ha preso atto del riconoscimento fatto da Eaton del carattere costruttivo delle modifiche apportate al piano sovietico. « Se gli occidentali hanno da fare qualche controproposta — egli ha detto — al fine di raggiungere l'equilibrio fra disarmo nucleare e disarmo convenzionale, non siamo pronti a discuterle senza indugio ».

Si potrebbe, per esempio, chiudere nella prima fase misure di smobilitazione e disarmo classico.

La nota è stata inviata a Ginevra da una delegazione di esperti, Otto Winter in testa, della sede del governo, nella quale sono stati discussi documenti preparati da attività. La nota, inviata alle potenze occidentali in base ai diritti che esse esercitano a Berlino Ovest, sottolinea che in forza del diritto internazionale e degli accordi intervenuti ai termini della guerra contro

il loro governo vengono mantenuti in un centro di gruppi di cannonei, ai quali sono da considerarsi come unità di riserva, e come « forze » di riserva. Il ministro degli Esteri sovietico, Zorin, ha risposto ai due punti di Eaton, riproponendo la sua proposta di disarmo convenzionale, e di disarmo convenzionale, senza indugio.

Il ministro degli Esteri sovietico, Zorin, ha preso atto del riconoscimento fatto da Eaton del carattere costruttivo delle modifiche apportate al piano sovietico. « Se gli occidentali hanno da fare qualche controproposta — egli ha detto — al fine di raggiungere l'equilibrio fra disarmo nucleare e disarmo convenzionale, non siamo pronti a discuterle senza indugio ».

Secca nota democratica ai tre occidentali

La RDT protesta per l'arruolamento di berlinesi nell'esercito di Bonn

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 10. — Il governo della RDT ha ricevuto una secca nota democratica ai tre occidentali, in cui si protesta per l'arruolamento di berlinesi nell'esercito di Bonn. La nota è stata inviata a Ginevra da una delegazione di esperti, Otto Winter in testa, della sede del governo, nella quale sono stati discussi documenti preparati da attività. La nota, inviata alle potenze occidentali in base ai diritti che esse esercitano a Berlino Ovest, sottolinea che in forza del diritto internazionale e degli accordi intervenuti ai termini della guerra contro

il loro governo vengono mantenuti in un centro di gruppi di cannonei, ai quali sono da considerarsi come unità di riserva, e come « forze » di riserva. Il ministro degli Esteri sovietico, Zorin, ha risposto ai due punti di Eaton, riproponendo la sua proposta di disarmo convenzionale, e di disarmo convenzionale, senza indugio.

Il ministro degli Esteri sovietico, Zorin, ha preso atto del riconoscimento fatto da Eaton del carattere costruttivo delle modifiche apportate al piano sovietico. « Se gli occidentali hanno da fare qualche controproposta — egli ha detto — al fine di raggiungere l'equilibrio fra disarmo nucleare e disarmo convenzionale, non siamo pronti a discuterle senza indugio ».

Fu girato 15 anni orsono fra le rovine del bunker

Presentato a Mosca il film che mostra il corpo di Hitler

Il regista Danilov che inserì il reperto cinematografico nel suo documentario sulla grande impresa sovietica, ne conferma l'autenticità



La foto di Hitler morto riportata dalla «Pravda» del Kazakistan

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 10. — Il corpo di Hitler fu ritrovato dal sovietico tra le rovine del bunker. A questa domanda, alla quale per molti anni non era stata mai data alcuna risposta, oggi, alcuni funzionari del ministero degli Esteri dell'URSS hanno risposto positivamente.

La questione è stata sollevata al termine della proiezione di un film-documentario organizzato dal ministero degli Esteri per i corrispondenti stranieri nel film compaiono alcuni fotogrammi di un cadavere trovato fra le rovine del famoso bunker e che il commento afferma essere quello di Hitler.

Una prima segnalazione sulla esistenza di questo fotogramma giunse a Mosca negli ambienti della stampa da un ritaglio del 15 maggio scorso della Pravda del Kazakistan; il giornale, recensendo un documentario dedicato ai cinque soldati che il giorno della caduta di Berlino issarono la bandiera sovietica sul Reichstag, riferiva che nel documentario appariva anche una scena riprodotte un gruppo di soldati della III Armata sovietica attorno al cadavere di Hitler.

Messi in allarme da questa notizia che aveva del sensazionale, dato l'assoluta mistero che finora aveva circondato la sorte toccata al corpo del dittatore nazista, i giornalisti chiesero conferma agli ambienti competenti, ricevendo diversi tipi di risposte. Alcuni ufficiali dichiararono che essi di « ritrovamento » e di « ufficiale » del cadavere di Hitler se ne contavano a decine.

Un ex corrispondente di guerra, Denisov, aveva del resto scritto, pochi giorni prima, sulla rivista Moskra, di una sua singolare esperienza, trovandosi a Berlino pochi giorni dopo la caduta, era stato invitato, da un commando militare sovietico, a fotografare il cadavere di Hitler. Si trovò davanti a un corpo il cui volto era somigliantissimo a quello del dittatore nazista. Esortata la fotografia, mentre stava per trasmetterla, fu avvertito da un alto ufficiale sovietico che la foto di Hitler da lui scattata era la 93ª sempre di cadaveri differenti in pochi giorni.

Interrogato dai giornalisti a proposito del documentario citato dalla Pravda del Kazakistan, altre fonti rinviarono ad una commissione ufficiale del Comando supremo delle forze armate sovietiche apparso sulla stampa del giugno 1945 nella quale si discusse la notizia che Hitler era morto, senza aggiungere altro a proposito del ritrovamento del suo corpo.

Missili USA nelle Filippine

MANILA (Filippine), 10. — Il presidente delle Filippine, Carlos Garcia, e il ministro degli Esteri Filiberto Serrano hanno annunciato oggi che gli Stati Uniti stabiliranno un territorio filippino base per missili atomici. Serrano e Garcia hanno annunciato che gli Stati Uniti stabiliranno un territorio filippino base per missili atomici. Serrano e Garcia hanno annunciato che gli Stati Uniti stabiliranno un territorio filippino base per missili atomici.

Garcia ha confermato questa notizia in una conferenza stampa e ha precisato che i missili e le altre armi moderne attecchite nelle Filippine saranno atomici. Il presidente filippino aveva sollevato per la prima volta la questione in un'intervista nello scorso aprile.

I dirigenti filippini si preparano ad accogliere il 14 giugno il presidente Eisenhower.

L'aereo razzo « X-15 » dopo l'esplosione



BASE AEREA DI EDWARDS (California) — L'aereo supersonico X-15 dopo l'esplosione del motore. Sono visibili i danni riportati dal mezzo. Il pilota Crossfield, che era al posto di guida e rimasto illeso

Delitto o duplice suicidio, presso Londra?

Un giovane e una ragazza inglesi trovati morti in una automobile

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 10. — Una ragazza e un giovane sono stati trovati morti in una automobile, in un'indagine che ha scatenato un dibattito sul delitto o sul duplice suicidio. La polizia ha trovato il corpo di una ragazza di 17 anni e quello di un giovane di 16 anni in un'automobile che era stata trovata in un bosco presso il villaggio di Moseley, in Staffordshire, il 7 giugno scorso. L'automobile era una Ford Mustang del 1959, e la polizia ha trovato il corpo di una ragazza di 17 anni e quello di un giovane di 16 anni in un'automobile che era stata trovata in un bosco presso il villaggio di Moseley, in Staffordshire, il 7 giugno scorso.

La polizia ha trovato il corpo di una ragazza di 17 anni e quello di un giovane di 16 anni in un'automobile che era stata trovata in un bosco presso il villaggio di Moseley, in Staffordshire, il 7 giugno scorso.

La polizia ha trovato il corpo di una ragazza di 17 anni e quello di un giovane di 16 anni in un'automobile che era stata trovata in un bosco presso il villaggio di Moseley, in Staffordshire, il 7 giugno scorso.

Fallito in USA l'abbattimento del pallone-sonda

(Dal nostro corrispondente) SAN DIEGO, 10. — Caccia a razzo hanno cercato invano di abbattere il « gattuccio pallone-sonda » inviato dalla marina degli Stati Uniti nell'alta atmosfera domenica scorsa da Brunswick, nella Georgia. Data la difficoltà di colpire il pallone nonostante la sua altezza pari a quella di un grattacielo di 40 piani, la marina ha deciso di non proseguire i tentativi per tema di danneggiare il materiale scientifico che si trova sulla navicella attaccata al pallone.

Un giovane e una ragazza inglesi trovati morti in una automobile

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 10. — Una ragazza e un giovane sono stati trovati morti in una automobile, in un'indagine che ha scatenato un dibattito sul delitto o sul duplice suicidio. La polizia ha trovato il corpo di una ragazza di 17 anni e quello di un giovane di 16 anni in un'automobile che era stata trovata in un bosco presso il villaggio di Moseley, in Staffordshire, il 7 giugno scorso.

Un giovane e una ragazza inglesi trovati morti in una automobile

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 10. — Una ragazza e un giovane sono stati trovati morti in una automobile, in un'indagine che ha scatenato un dibattito sul delitto o sul duplice suicidio. La polizia ha trovato il corpo di una ragazza di 17 anni e quello di un giovane di 16 anni in un'automobile che era stata trovata in un bosco presso il villaggio di Moseley, in Staffordshire, il 7 giugno scorso.

Punte del 100 per cento di scioperanti nei servizi del pubblico impiego

Tutta la vita in Francia paralizzata dal grande sciopero degli statali

A Le Havre anche i ferrovieri si affiancano ai compagni in lotta - Nuove agitazioni nei prossimi giorni - Un appello della CGT - Il plauso delle tre organizzazioni sindacali

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 10. - Un corteo di diecimila impiegati statali si è radunato alle dieci, stamattina, davanti all'Hotel de Ville, a Parigi, ed è sfilato poi per Rue de Rivoli fino al ministero delle finanze sbandando cartelli con scritte di vario tenore: «tutti gli impiegati statali esigono i loro diritti e l'aumento degli stipendi e delle pensioni», «i pensanti non vogliono morire», «Salario minimo: 45 mila franchi». (Quando non sono in servizio, evidentemente, gli impiegati non applicano il conteggio ufficiale in nuovi franchi). Mancando, gli scioperanti scandivano il nuovo slogan: «Des sous, Charlot, des sous» (Soldi, Charlot, soldi), dove, Charlot, si capisce, è Charles De Gaulle.

Alle 11.15 il corteo, che occupa la strada in tutta la sua larghezza e per alcune centinaia di metri, è giunto davanti alla sede del ministero delle finanze, dove una delegazione è stata ricevuta ed ha potuto presentare le rivendicazioni della categoria. Quindi la manifestazione si è sciolta.

Lo sciopero degli statali ha toccato quasi dovunque punte massime e può considerarsi perfettamente riuscito. Le informazioni raccolte nel corso del pomeriggio a Parigi, e provenienti da tutta la Francia, consentono di stabilire che la più forte proporzione di scioperanti era stata data dal corpo insegnante: una media generale veniva stabilita, da fonte governativa, intorno al 90 per cento. Dopo gli insegnanti, venivano gli impiegati delle poste. Il bilancio fatto a mezzogiorno al ministero degli Interni era già sufficientemente indicativo, anche se non può essere evidentemente considerato interamente obiettivo.

A Parigi, una bassa proporzione di scioperanti poteva essere registrata solo nei servizi della prefettura di polizia e del Comune di Parigi, nei servizi di nettezza urbana, il ministro degli Interni calcolava una media del 65 per cento di scioperanti; alle assicurazioni sociali, 75 per cento; ai servizi delle pompe funebri, 85 per cento; alle poste e telecomunicazioni, 85 per cento; ai servizi pubblici, 90 per cento; all'educazione nazionale, 90 per cento; al monopolio dei tabacchi, 95 per cento; al demanio, 100 per cento; e nella navigazione aerea, ancora 100 per cento.

La situazione alle dogane parigine variava, secondo la valutazione del ministero degli Interni, tra il 60 e il 85 per cento; ma nei dipartimenti del Giura, dell'Herault e delle Bocche del Rodano si andava dall'85 al 95 per cento. Nei servizi comunali, le punte più elevate di scioperanti venivano registrate a Lione, Marsiglia e Bordeaux, con una media del 95 per cento. Meno forti le proporzioni negli ospedali, ma anche i sindacati avevano raccomandato di assicurarsi che il servizio ridotto domenicale. Nel settore dell'insegnamento, l'ordine di sciopero — ammetteva il ministro degli Interni — «ha incontrato una larga adesione». Secondo le prime informazioni ricevute, le diverse fonti ufficiose governative, le percentuali di scioperanti variavano, nei tre ordini dell'insegnamento — primario, secondario e tecnico — dal 75 al 100 per cento.

Ed ecco alcuni dati che concernono la provincia, secondo l'agenzia ufficiosa «France Presse»: Sarthe, l'ordine di sciopero è stato eseguito dalla quasi totalità del corpo insegnante.

Allarme a New York

Minacciato l'albergo dove alloggia Filippo

Il principe si trova negli USA per l'esposizione inglese

NEW YORK, 10. - L'epidemia ha effettuato un'accurata perquisizione nelle prime ore di stamattina nell'Hotel Waldorf Astoria, dove il principe Filippo di Gran Bretagna ha trascorso la notte, avendo ricevuto una telefonata anonima affermando che l'albergo sarebbe stato fatto saltare in aria non si hanno altri particolari.

Il principe Filippo si trova a New York per presenziare all'inaugurazione della esposizione britannica che sarà aperta oggi. Egli soggiorna in un appartamento al 35 piano del lussuoso albergo. Tra gli ospiti dell'albergo si trova anche il vice presidente degli Stati Uniti Richard

ti. Sciopero totale negli uffici delle imposte e delle poste e telegrafiche; nessuna distribuzione di corrispondenza nelle grandi città, qualche servizio in funzione nelle campagne. Nella Charente-Maritime, il movimento è stato seguito al 90 per cento dagli impiegati postali, all'80 per cento nelle dogane, al 90 per cento nell'insegnamento e in una proporzione minore nei servizi municipali.

Nella Haute-Vienne, la partecipazione è stata molto rilevante, soprattutto nelle scuole, negli uffici dei tabacchi, delle poste e tra il personale dei municipi.

Nelle federazioni di dipartimento — ammetteva l'agenzia — «la situazione presentava una fisionomia analoga con una larga proporzione di scioperanti in tutti i settori del pubblico impiego e in particolare modo nell'insegnamento».

La stessa situazione nelle grandi città, e in particolare a Bordeaux, Rennes, Caen, Lione e Marsiglia, dove la percentuale di partecipazione allo sciopero — secondo la fonte ufficiosa governativa — è stata «impontante». A Le Havre il fatto più rilevante è stato la decisione presa durante la notte dai ferrovieri di affiancarsi allo sciopero; per cui, soprattutto il traffico delle merci è stato, in quella regione, completamente paralizzato.

Stasera tutte le centrali sindacali hanno salutato con commiato di compiacimento il grande successo dello sciopero. Le federazioni del pubblico impiego della CGT, chiamano i loro militanti a prendere contatto senza ritardo con i militanti di tutte le tendenze ed a rafforzare l'unità per prevedere insieme le iniziative e preparare

le nuove e prossime lotte che si rivelarono indispensabili se il governo si ostinasse a non dare loro ascolto. SAVERIO TUTINO

Sacerdoti spagnoli protestano contro Franco

PARIGI, 10. - Lettere di protesta contro il regime franchista sono state inviate da 352 preti spagnoli ai vescovi di Bilbao, San Sebastiano, Vittoria e Pamplona, informa «l'Humanité».

Nelle loro lettere, i sacerdoti rilevano che da ventiquattro anni non esiste libertà in Spagna. Essi dichiarano che il continuo peggioramento delle condizioni di vita del popolo «capte un abisso tra il clero e i fedeli».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

Sukarno accusa gli imperialisti per le voci provocatorie

GIAKARTA, 10. - Il presidente Sukarno ha dichiarato oggi che le voci diffuse ieri circa un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Sukarno ha parlato nel palazzo presidenziale, durante la cerimonia della sua formale insediamento nei poteri, dopo il rientro dalla missione di due mesi in tre continenti. Era accanto a lui il ministro della Difesa, generale Abdul Harris Nasution, e il ministro degli Affari Esteri, generale Soedjatmo.

Sukarno ha detto che le voci di un colpo di stato in Indonesia sono state propagate da quei cui gli stranieri che vorrebbero vedere un mutamento di rotta della nostra Repubblica.

Manifestazione anti-USA senza precedenti a Tokio

Fugge l'invitato di Eisenhower



TOKIO — Una veduta aerea dell'elicottero del «matines», mentre sta atterrando all'aeroporto di Haneda per trarre in salvo Hagerthy bloccato nella sua auto dai dimostranti (Telefoto)

Continuazione dalla 1. pagina) metri, hanno raggiunto il luogo dove nel frattempo si era posato l'elicottero, la cui portiera era tenuta aperta da un membro dell'equipaggio. Appena i due sono saliti a bordo, l'aereo è partito, mentre gli studenti, rimasti sulla strada, hanno continuato, ostacolati dalla polizia, di raggiungere l'apparecchio. Un giovane che era quasi riuscito a superare lo sbarco, è stato visto erolare a terra sotto i colpi di manganello di un agente.

Gli scortati si facevano sempre più duri ed altamente drammatici. Testimoni oculari hanno visto, sia all'aeroporto che dinanzi alla Dieta i poliziotti caricare selvaggiamente la folla con manganello e numerosi manifestanti sono rimasti feriti.

L'elicottero, intanto, si portava su un piccolo campo d'atterraggio posto nella concessione americana presso l'ambasciata, al centro di una folla di poliziotti in un'attesa di un'ulteriore volta, e visibilmente irritato, ma non ferito, prendeva posto su un'altra vettura a bordo di essa si dirigeva verso la sede della rappresentanza diplomatica statunitense. Ma le emozioni non erano finite per il «casso» di Eisenhower.

All'ingresso dell'edificio si assieva infatti un'altra folla di studenti, impegnata in una violenta colluttazione con i poliziotti del servizio d'ordine. A stento, Hagerthy riusciva a passare per una porta laterale e si ritirava nell'ufficio dell'ambasciatore Douglas MacArthur con il quale esaminava la situazione. Nulla di più, e trapielo sul colloquio.

Sul campo di Haneda (l'aeroporto di Tokio) gli studenti continuavano intanto a contrariarsi con la polizia. Si calcola che circa diecimila persone, tra cui un paio di migliaia di ragazze, partecipavano alla violenta manifestazione. Contemporaneamente altre dimostrazioni si svolgevano nei pressi della ambasciata degli USA e della Dieta dove i parlamentari del partito di governo continuavano la discussione per la ratifica del patto di cooperazione nippo-americano. Tutti e

due gli edifici erano presidiati da un imponente schieramento di polizia per tenere lontani i manifestanti. In serata, James Hagerthy teneva una conferenza stampa nella residenza dell'ambasciatore, nel corso della quale ribadiva il proposito del presidente Eisenhower di non annullare la visita in Giappone.

Stasera, la città appare in stato di emergenza. Attorno all'ambasciata americana si è raccolta una folla di circa tremila studenti, decisi a trascorrere la notte sul posto e a ricominciare le manifestazioni domani mattina. Reparti blindati della polizia pattugliano senza sosta le vie del centro della capitale, e presidiano i più importanti edifici pubblici.

Nei pressi della Dieta sono state erette barricate mobili. Nella odierna riunione del gabinetto giapponese è sta-

to deciso di semplificare ulteriormente il programma ufficiale della visita di Eisenhower, in modo da ridurre al minimo ogni possibile incidente. Il ministro degli Interni ha predisposto uno schieramento di 15.000 poliziotti lungo l'itinerario dell'aeroporto al palazzo imperiale di Tokio, che il presidente americano dovrà percorrere.

A proposito delle odierne dimostrazioni anti-americane, il segretario generale del Partito socialista nipponico, Eda, ha detto che il popolo giapponese ha fatto ad Hagerthy tale accoglienza perché il prossimo viaggio del presidente americano in Giappone ha lo scopo di sostenere il vacillante governo Kishi, perché questo viaggio non è una visita di amicizia, ma un'ispezione delle basi di guerra americane in Giappone, nella Corea del sud, nelle Filippine e a Formosa.

Tale viaggio, egli dice, è la situazione internazionale è peggiorata, e pericoloso. Egli, ha continuato — chiediamo che l'Ambasciata americana e il governo nipponico annullino la visita di Eisenhower prima che sia troppo tardi.

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Castro ha concluso affermando che i bombardamenti di Hiroshima e Nakasaki sono «crueli esempi del ceco cosmo statunitense che ha ucciso centinaia di migliaia di donne, bambini e vecchi».

Per ottenere dai candidati alla Casa Bianca un impegno antirazzista

Cinquemila negri preparano picchetti dinanzi alle Convenzioni dei partiti

NEW YORK, 10. - La polemica tra il governatore di New York, Nelson Rockefeller, e il vice-presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, ha registrato nelle ultime ore nuovi sviluppi. Il primo, infatti, recentemente spinto un invito del secondo per una discussione alla televisione, ed ha rinnovato la richiesta che Nixon chiarisca il suo programma elettorale prima della Convenzione di Chicago del partito repubblicano, che deve scegliere il candidato repubblicano alle elezioni presidenziali.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Nixon parla di un «conflitto con l'Unione Sovietica che potrebbe durare cinquanta anni» - Inasprita polemica di Rockefeller

NEW YORK, 10. - La polemica tra il governatore di New York, Nelson Rockefeller, e il vice-presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, ha registrato nelle ultime ore nuovi sviluppi. Il primo, infatti, recentemente spinto un invito del secondo per una discussione alla televisione, ed ha rinnovato la richiesta che Nixon chiarisca il suo programma elettorale prima della Convenzione di Chicago del partito repubblicano, che deve scegliere il candidato repubblicano alle elezioni presidenziali.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

La dichiarazione di Rockefeller è stata emanata dopo una lunga riunione del governatore con i suoi più stretti consiglieri. Persone vicine a Rockefeller hanno dichiarato che egli ha deciso di condurre una strategia «d'offensiva» nelle sei settimane che precedono la convenzione repubblicana.

Dal canto suo, Nixon ha fatto oggi, durante una colazione a New York, dichiarazioni che, se non confermano un programma, confermano il costante regresso dei dirigenti americani rispetto ai principi della coesistenza.

Nella sua dichiarazione, Rockefeller riafferma: «La ribaldia la mia ferma convinzione che il popolo di questo paese ha il diritto di scegliere il suo presidente almeno una dichiarazione chiara e limpida sui suoi punti di vista in merito ai problemi, urgenti come non mai prima, circa la sicurezza e il benessere del popolo americano. Quando il vice-

presidente avrà chiarito il suo atteggiamento sugli specifici problemi da me sollevati, sarà lieto di discutere tali problemi con lui».

Vivace polemica fra Argentina e Israele

Ben Gurion scrive a Frondizi spiegandogli chi è Eichmann

TEL AVIV, 10. - Il governo israeliano risponderà alla «nota di protesta» argentina sul caso del nazista Eichmann (il responsabile di milioni di assassini contro gli ebrei, prelevato da parati israeliani a Buenos Aires, per essere condotto davanti ai giudici non prima di domenica prossima, giorno in cui avrà luogo il consiglio dei ministri sotto la presidenza di Ben Gurion, per decidere l'atteggiamento da prendere anche in vista di un possibile dibattito all'ONU, che potrebbe essere richiesto da Buenos Aires).

Una indiretta risposta alla precedente nota argentina — che seppure lamenta una «intransigenza» di «agenti israeliani» — l'Argentina favorisce obiettivamente lo

assassino di sei milioni di ebrei reclamando la «restituzione» — si è però già avuta. Si è appreso infatti che Ben Gurion ha preparato una lettera personale per il presidente Frondizi, nella quale, in tono definito e caldo, amichevole e conciliativo, il primo ministro israeliano si è affrettato a spiegare «chi è Eichmann».

L'originale della lettera è stato rimesso all'ambasciatore argentino a Tel Aviv, Rodolfo Garcia Arias, il quale, in previsione del suo rientro in patria domenica, ha avuto questa mattina un breve colloquio con il direttore generale del ministero degli Affari Esteri israeliano, Chaim Yakhil. Gli osservatori politici di qui non ammettono a tale incontro alcuna importanza, in quanto la prassi diplomatica che un ambasciatore che sta per tornare presso il suo governo saluti il ministro degli Esteri del paese nel quale svolge la sua missione (nel caso particolare il titolare del dicastero degli Esteri israeliano, signora Golda Meir, e fuori sede, trovandosi negli Stati Uniti, ed è stato quindi sostituito dal direttore generale).

I giornali di Tel Aviv si occupano ancora con ampio spazio della faccenda. Tutti sono concordi nel ritenere che la nota di protesta dell'Argentina debba essere respinta e che Eichmann non deve essere restituito. Gli stessi giornali in particolare «Information d'Israel», «Jerusalem Post» — esprimono tuttavia la speranza che le relazioni tra Buenos Aires e Tel Aviv non vengano sacrificate a causa di un «crimine».